

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: "MANTENIMENTO E SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DEL LABORATORIO TERRITORIALE PROVINCIALE NODO IN.F.E.A. DELLA PROVINCIA DI VICENZA E IL POTENZIAMENTO DELLA RETE REGIONALE IN.F.E.A. DEL VENETO"

TRA

L' Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (di seguito denominata ARPAV), con sede in Padova, Via Matteotti n. 27, C.F. n. 92111430283 - Partita IVA 03382700288 rappresentata dal _____, nato a il, che interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione n.del

E

L'Amministrazione Provinciale di Vicenza (di seguito denominata Provincia), con sede a Vicenza, Via..... C.F. n.- Partita IVA rappresentata da.....nato a(....) il, che interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione n.del

E

L'Amministrazione Comunale di Schio, con sede a Schio, Via..... C.F. n.- Partita IVA rappresentata da.....nato a(....) il, che interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione n.del

E

L'Amministrazione Comunale di Santorso, con sede a Santorso, Via..... C.F. n.- Partita IVA rappresentata da.....nato a(....) il, che interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione n.del

E

La Comunità Montana Leogra-Timonchio, con sede a _____, Via..... C.F. n.- Partita IVA rappresentata da.....nato a

.....(....) il, che interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione n.del

premesse che:

- la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 23.11.2000, ha approvato il documento concernente “Linee di indirizzo per una nuova programmazione concertata tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale (IN.F.E.A.) – Verso un sistema nazionale IN.F.E.A. come integrazione dei sistemi a scala regionale” e che, pertanto, la Regione deve svolgere un’azione di programmazione finalizzata a promuovere, coordinare e monitorare tali attività sul territorio;
- la Giunta Regionale - in conformità a quanto previsto nell’Accordo del 17.01.2002 come modificato in data 9.05.2002, sancito tra Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e le Regioni e Province Autonome per l’attuazione di una nuova programmazione concertata tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia IN.F.E.A - ha assunto la deliberazione n. 1347 del 31.5.2002, con cui è stato approvato il Documento di Programmazione IN.F.E.A. della Regione Veneto, per gli anni 2002-2003, predisposto dall’Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV), avendo come riferimento il Piano Triennale Regionale di Educazione Ambientale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1768 del 6.7.2001;
- la Giunta Regionale, con stessa deliberazione n. 1347 del 31.05.2002, ha individuato l’ARPAV quale Centro Regionale di Coordinamento IN.F.E.A. con le seguenti funzioni:
 - Promozione e sostegno delle attività di informazione, formazione ed educazione ambientale dei cittadini, attraverso:
 - Coordinamento delle iniziative a livello regionale per la realizzazione di una rete di soggetti e di riferimenti, con lo scopo di ricercare sinergie ed economie di scala
 - Promozione e sostegno all’avvio dei processi di Agenda 21 Locale
 - Formazione dei progettisti di azioni educative e dei formatori/educatori
 - Monitoraggio e valutazione degli interventi
 - Accreditamento di progetti di educazione ambientale
 - Gestione delle iniziative di educazione ambientale, attraverso:

- Gestione diretta di iniziative di informazione, formazione ed educazione ambientale;
 - Compartecipazione ad iniziative gestite da altri soggetti;
 - Diffusione e divulgazione delle informazioni ambientali.
- con deliberazione n. 2255 del 09.08.2002, la Giunta Regionale ha altresì approvato lo schema dell'Accordo di programma "Informazione, Formazione Educazione Ambientale (IN.F.E.A.)" tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Veneto, che costituisce il riferimento programmatico e attuativo per il biennio 2002 – 2003 ai fini dall'attuazione coordinata di un sistema integrato di interventi IN.F.E.A., recepito dall'ARPAV con propria deliberazione n. 848 del 19.11.2002;
 - la Giunta Regionale ha assunto la deliberazione n. 2395 del 01.08.2006 "Iniziativa per lo sviluppo e il coordinamento dell'educazione ambientale nella Regione Veneto: attivazione e gestione del Tavolo Tecnico Regionale IN.F.E.A. e partecipazione di ARPAV al Tavolo Tecnico Nazionale IN.F.E.A. e al Comitato Nazionale del decennio dell'Educazione Ambientale allo Sviluppo Sostenibile promosso dalla Commissione Nazionale Italiana CNI Unesco", recepita da ARPAV con DDG n. 404 del 29.09.2006;
 - la Conferenza Stato–Regioni, nella seduta del 1° agosto 2007, ha sancito l'accordo relativo a "Nuovo quadro programmatico Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità",
 - con deliberazione del Direttore Generale n. 764 del 26 ottobre 2007, ARPAV ha approvato i documenti "Proposte per una nuova programmazione regionale sui temi dell'Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale e per la promozione e lo sviluppo di strumenti partecipativi e di sviluppo sostenibile Anni 2007-2013" e il "Programma di attività INFEA 2007-2008", nei quali il potenziamento della rete regionale di educazione ambientale rappresenta uno degli obiettivi strategici più rilevanti;
 - la Regione Veneto, con Delibera n. 3642 del 30.11.2009 "Azioni regionali per favorire l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità (art. 38, L.R. 27.02.2008, n. 1) e Attuazione del nuovo quadro programmatico Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità (L. 27.12.2006, n. 296 – Acc. Progr. 01.08.2007, n. 1). Realizzazione di interventi in materia di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale", ha approvato il Programma di attività di ARPAV per la realizzazione di interventi in materia di Informazione,

Formazione Educazione Ambientale (IN.F.E.A.) e uno schema di convenzione che definisce le iniziative, i tempi e le modalità di attuazione, recepito dall'Agenzia con propria deliberazione n. 143 del 12/04/2010;

- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno stipulato un Accordo interministeriale nel 2008 e una Carta di Intenti nel 2009 cui fanno seguito le Linee guida per l'Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile rivolte a tutto il mondo della Scuola, sottoscritte in data 9 dicembre 2009;
- ARPAV con DDG n. 213 del 17/05/2010 ha preso atto dell'approvazione del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 05.02.2010 tra la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e la Regione del Veneto Direzione Regionale Tutela Ambiente che individua ARPAV quale Centro di riferimento per le attività del Decennio UNESCO dell'educazione allo sviluppo sostenibile, con funzioni di informazione e facilitazione al coordinamento per i programmi, le attività e le indicazioni provenienti dal Comitato Nazionale, in sinergia con i programmi regionali e con il Sistema della Rete regionale IN.F.E.A.;
- la Rete Regionale prevede che il livello provinciale del sistema IN.F.E.A. sia costituito dai Laboratori Territoriali Provinciali Nodi IN.F.E.A. che rappresentano il punto di riferimento provinciale del Centro Regionale di Coordinamento svolgendo il duplice ruolo di collettori e diffusori di tutte le iniziative di educazione ambientale. Nello specifico il Laboratorio Territoriale opera su scala provinciale con le seguenti funzioni:
 - promuovere, progettare, realizzare interventi educativi in ambito provinciale secondo programmi operativi predisposti a livello regionale, nazionale ed europeo (Piano Triennale Regionale di Educazione Ambientale, Documento di Programmazione IN.F.E.A, Tavolo Tecnico IN.F.E.A., linee guida nazionali ecc.) e secondo i criteri di qualità sviluppati nel Manuale redatto da ARPAV: “ Per un'educazione ambientale di qualità”;
 - assicurare la massima diffusione, a livello provinciale, di informazione e documentazione in tema di educazione ed informazione ambientale rapportandosi con tutti i soggetti pubblici e privati (Enti, scuole, associazioni ecc.) che insistono sul territorio della provincia;
 - rappresentare il punto di riferimento provinciale del Centro Regionale di Coordinamento;

- assicurare l'implementazione delle banche dati del sistema informativo per l'educazione ambientale predisposte dal Centro di Coordinamento Regionale, secondo la procedura e i criteri di qualità riportati nel manuale d'uso, edito da ARPAV relativamente alle iniziative realizzate a livello provinciale;
 - assicurare la formazione e l'aggiornamento di coloro che operano nel campo dell'educazione ambientale, al fine di sviluppare competenze e capacità per migliorare la qualità dei progetti didattico-educativi e la gestione delle strutture di educazione ambientale seguendo le indicazioni del Centro Regionale di Coordinamento;
 - collaborare attivamente allo sviluppo e sostegno della Rete regionale di educazione ambientale (partecipando alle riunioni del Tavolo Tecnico regionale; agli incontri dei gruppi di lavoro su specifici progetti; inviando regolarmente materiale necessario alla redazione di IN.F.E.A. news; aderendo a tutte le iniziative proposte dall'ufficio scolastico regionale per diffondere e sviluppare "le linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile";
- ARPAV, la Provincia di Vicenza, il Comune di Schio, il Comune di Santorso e la Comunità Montana Leogra – Timonchio, nell'anno 2006, hanno già sottoscritto in precedenza un protocollo di intesa per la realizzazione del progetto "Laboratorio Territoriale di educazione ambientale nella Provincia di Vicenza" approvato da ARPAV con provvedimento n. 559 del 14.11.2006, sottoscritto in data 28.02.2007 scaduto il 28.02.2010;
 - la Provincia di Vicenza gestisce attività di educazione ambientale nell'ambito delle proprie competenze istituzionali;
 - il Laboratorio territoriale costituisce il nodo provinciale della rete regionale di educazione ambientale del sistema nazionale INFEA (informazione, formazione ed educazione ambientale), sulla base della specifica Programmazione della Regione Veneto e in virtù dell'Accordo sancito nel 2002 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e le Regioni e Province Autonome;
 - la Provincia di Vicenza, i Comuni di Schio e Santorso e la Comunità montana Leogra-Timonchio, che possono vantare una lunga esperienza di attività di educazione ambientale con le scuole nell'ambito delle proprie competenze

istituzionali, riconoscono nel Laboratorio il punto di riferimento per le attività informative e formative di educazione ambientale nel territorio provinciale ed intendono proseguire la collaborazione istituzionale, partecipando alla programmazione annuale delle attività e – per quanto riguarda i due Comuni e la Provincia - contribuendo a sostenere anche finanziariamente le iniziative attuate;

- dall'anno 2007 è costituito il Tavolo tecnico del laboratorio e sono state avviate le attività didattiche sulla base di una programmazione annuale;
- in attuazione degli impegni assunti con il protocollo d'intesa sottoscritto nell'anno 2006 il Comune di Santorso - in rappresentanza del Laboratorio territoriale di educazione ambientale - in collaborazione con il Comune di Schio ha:
 - avviato la ristrutturazione per rendere agibile la casa del custode nel Parco romantico di Villa Rossi sulle pendici del Monte Sommano per ospitare il laboratorio stesso;
 - svolto attività di didattica ambientale a partire dal 2007 per le scuole del territorio provinciale interessate ad avere questo servizio, con una contribuzione contenuta da parte di ciascuna scuola;
 - affidato il servizio di gestione del Laboratorio stesso sottoscrivendo il relativo contratto con scadenza 28.02.2012 per l'importo complessivo di Euro 60.000,00 corrispondenti ad Euro 30.000,00 all'anno;
- ritenuto di procedere alla stipula di un nuovo successivo protocollo di intesa considerata la necessità del mantenimento e dello sviluppo dell'attività del Laboratorio Territoriale Provinciale Nodo IN.F.E.A. della suddetta Provincia e il potenziamento della rete regionale IN.F.E.A.;

Tutto ciò premesso, tra le parti

si conviene e si stipula quanto segue:

**ARTICOLO 1
(OGGETTO DEL PROTOCOLLO)**

ARPAV, la Provincia di Vicenza, il Comune di Schio, il Comune di Santorso e la Comunità Montana Leogra-Timonchio si impegnano a collaborare per la prosecuzione del progetto "Mantenimento e sviluppo dell'attività del Laboratorio Territoriale Provinciale Nodo

IN.F.E.A. della Provincia di Vicenza e il potenziamento della rete regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale IN.F.E.A. del Veneto”, mediante iniziative concertate e finalizzate a sviluppare ed ottimizzare le specifiche azioni operative ed a svolgere attività in comune per la realizzazione di progetti e servizi, a carattere educativo-formativo-ambientale.

ARTICOLO 2 (SEDE)

Il Nodo Provinciale IN.F.E.A. con sede provvisoria presso i locali del Comune di Schio (VI), che troverà sede definitiva presso Villa Rossi, Casa del Custode, sito in via S. Maria a Santorso (VI), attivato con precedente protocollo di cui alle premesse, dovrà presentare ove possibile, le seguenti caratteristiche strutturali e organizzative:

- assicurare un’apertura regolare e continuativa al pubblico, di facile accesso in tutti i periodi dell’anno;
- disponibilità di hardware e software per il collegamento in rete;
- dotazione di emeroteca – biblioteca; osservatorio ambientale; osservatorio di educazione ambientale; sale didattiche e riunioni;
- presenza di personale con comprovata conoscenza sui temi della pianificazione educativa ambientale, della progettazione e valutazione delle azioni educative;

ARTICOLO 3 (OBBLIGHI A CARICO DELL'ARPAV)

ARPAV si impegna a svolgere la sua funzione di Centro Regionale di Coordinamento IN.F.E.A. con l’erogazione dei seguenti servizi:

- Promozione e coordinamento dei progetti della Rete Regionale di Educazione Ambientale;
- Formazione degli operatori sui temi della pianificazione, progettazione e valutazione dei progetti educativi;
- Trasmissione al Laboratorio Territoriale di tutte le attività di informazione, formazione ed educazione ambientale che pervengono al Centro Regionale di Coordinamento tramite gli altri Laboratori Territoriali della rete regionale e nazionale, dai Centri di esperienza e dagli altri soggetti attivi nel settore;
- Diffusione sulla rete regionale e nazionale del Sistema IN.F.E.A. di tutte le attività di informazione, formazione ed educazione ambientale realizzate nella provincia di

Vicenza, raccolte ed elaborate dal Laboratorio Territoriale secondo i criteri stabiliti nel manuale d'uso "Il Sistema Informativo della Rete Regionale di Educazione Ambientale" per l'implementazione del sistema informativo di gestione della rete regionale di educazione ambientale

ARTICOLO 4
(OBBLIGHI A CARICO DELLA PROVINCIA)

L'Amministrazione Provinciale di Vicenza conferma il proprio supporto alle attività nel Laboratorio territoriale di educazione ambientale gestito dai Comuni di Santorso e Schio, individuandolo quale l'ambito privilegiato per le attività di educazione ambientale e si impegna pertanto a collaborare utilizzando la rete e le strutture del Laboratorio per la diffusione e la pubblicizzazione delle iniziative educative e formative in campo ambientale. A tal fine si impegna a proseguire il progetto avviato con il Protocollo d'Intesa del 2006 e indicato all'articolo 1, stanziando un contributo annuo di Euro 10.000,00 a copertura delle spese per la gestione ordinaria del Laboratorio.

Tale importo verrà erogato al Comune di Santorso in due rate di Euro 5.000,00, la prima delle quali entro il mese di febbraio, previa presentazione del programma delle attività per l'anno scolastico in corso, il saldo entro il mese di luglio previa presentazione del resoconto delle attività svolte nell'anno scolastico concluso e delle spese di gestione sostenute.

La Provincia di Vicenza si riserva, inoltre, la facoltà di supportare progetti specifici di educazione ambientale che rivestano un interesse prioritario per l'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 5
(IMPEGNI A CARICO DEL COMUNE DI SCHIO)

Il Comune di Schio si impegna a:

- a) attuare il progetto denominato "Mantenimento e sviluppo dell'attività del Laboratorio Territoriale Provinciale Nodo IN.F.E.A. della Provincia di Vicenza e il potenziamento della rete regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale IN.F.E.A. del Veneto", e a realizzare la gestione del nodo provinciale della rete regionale espletando le funzioni citate in premessa e si attiva per l'aggiornamento del sistema informativo per l'intero territorio provinciale;
- b) completare i lavori relativi alla "casa del custode di Villa Rossi" dove il laboratorio troverà la sua sede definitiva;
- c) mettere a disposizione i locali per la sede provvisoria del Laboratorio;

d) impiegare il proprio personale necessario al coordinamento della attività svolte dal Laboratorio;

e) a contribuire alla copertura delle spese per la gestione ordinaria del Laboratorio per un importo annuo pari a € 10.000,00 che verrà erogato al Comune di Santorso entro il mese di febbraio previa presentazione del programma delle attività annuali.

Si impegna inoltre alla predisposizione di programmi di attività annuali negli ambiti sopra indicati, attraverso il coinvolgimento di soggetti qualificati, al fine di favorire la “messa in rete” di buone pratiche relative al miglioramento della qualità dell’ambiente con il coinvolgimento di enti e istituzioni allo scopo di ottimizzare risorse e risultati delle azioni che vengono intraprese.

ARTICOLO 6 (IMPEGNI A CARICO DEL COMUNE DI SANTORSO)

Il Comune di Santorso si impegna a:

a) attuare il progetto denominato "Mantenimento e sviluppo dell’attività del Laboratorio Territoriale Provinciale Nodo IN.F.E.A. della Provincia di Vicenza e il potenziamento della rete regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale IN.F.E.A. del Veneto” e a realizzare la gestione del nodo provinciale della rete regionale espletando le funzioni citate in premessa e si attiva per l’aggiornamento del sistema informativo per l’intero territorio provinciale;

b) completare i lavori relativi alla “casa del custode di Villa Rossi” dove il laboratorio troverà la sua sede definitiva;

c) impiegare il proprio personale necessario al coordinamento della attività svolte dal Laboratorio;

d) stanziare la somma di Euro 10.000,00 per la gestione ordinaria del Laboratorio;

e) menzionare la Provincia di Vicenza tra i soggetti finanziatori delle attività del Laboratorio;

f) svolgere le attività programmate ricercando criteri di efficacia (quali: numero di scuole e di studenti coinvolti nelle singole iniziative, questionari per valutare il feed back delle comunicazioni);

g) riferire alla Provincia di Vicenza e agli enti aderenti al protocollo, tramite relazioni periodiche, sulle modalità di svolgimento delle singole iniziative e sugli stati di avanzamento;

h) trasmettere alla Provincia di Vicenza il rendiconto finale e contabile, con i risultati dell’attività.

Si impegna inoltre alla predisposizione di programmi di attività annuali negli ambiti sopra indicati, attraverso il coinvolgimento di soggetti qualificati, al fine di favorire la “messa in rete” di buone pratiche relative al miglioramento della qualità dell’ambiente con il coinvolgimento di enti e istituzioni allo scopo di ottimizzare risorse e risultati delle azioni che vengono intraprese.

ARTICOLO 7
(IMPEGNI DELLA COMUNITA' MONTANA)

La Comunità Montana Leogra-Timonchio si impegna a collaborare con l’attuazione del progetto denominato "Mantenimento e sviluppo dell’attività del Laboratorio Territoriale Provinciale Nodo IN.F.E.A. della Provincia di Vicenza e il potenziamento della rete regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale IN.F.E.A. del Veneto”.

ARTICOLO 8
(FINANZIAMENTI STRAORDINARI PER PROGETTI SPECIFICI)

Le modalità e l’erogazione di eventuali ulteriori finanziamenti saranno oggetto di specifici accordi tra le parti con l’intesa che il beneficiario sarà il Comune di Santorso (VI) in quanto gestore del Laboratorio Territoriale Provinciale Nodo IN.F.E.A.

ARTICOLO 9
(TAVOLO PROVINCIALE IN.F.E.A.)

Il Nodo Provinciale IN.F.E.A. si impegna, inoltre, ad istituire un tavolo provinciale INFEA con i soggetti che operano in ambito provinciale in tema di informazione, formazione ed educazione ambientale.

ARTICOLO 10
(COMMISSIONE DI COORDINAMENTO)

I Programmi di attività annuali del Laboratorio Territoriale Provinciale di Educazione Ambientale saranno definite da un’apposita Commissione di coordinamento, costituita da un rappresentante di tutti i soggetti del presente protocollo, che si riunirà almeno una volta all’anno e comunque su richiesta di uno dei componenti.

ARTICOLO 11
(DURATA)

Il presente Protocollo di Intesa ha scadenza 31.12.2013 e potrà essere rinnovato con accordo espresso da tutti i soggetti del protocollo.

Data _____

Letto confermato e sottoscritto.

ARPAV

Provincia di Vicenza

Comune di Schio

Comune di Santorso

Comunità Montana Leogra-Timonchio
